

Presentazione della Parrocchia al Vescovo

(a cura del Consiglio Pastorale)

Eccellenza Reverendissima,

siamo onorati della Sua visita e della centralità che ha dato alla nostra Basilica volendone fare ultima tappa della Sua visita pastorale nel Centro storico.

Ci sentiamo, come ogni altra Parrocchia, una “casa di comunità” ma sentiamo anche l’onere e l’onore di essere un punto di riferimento per la città, per la diocesi e per chi si rivolge a Sant’Ambrogio con rispetto e venerazione. Speriamo che quanto ci apprestiamo a riferirle possa essere dimostrazione di questo corale sforzo di una testimonianza per contagio! Vorremmo che, come diceva il nostro amato don Giovanni, tutti coloro che accedono a questo luogo possano sentire forte, come odore di fiori, il profumo dell’amore di Gesù.

Nell’accoglierla e per accoglierla, questo Consiglio pastorale si è interrogato su cosa portare alla Sua attenzione in occasione di questa Visita pastorale. Noi tutti siamo consapevoli di essere ospiti di questa Basilica e della sua straordinaria tradizione.

Desideriamo innanzitutto riferirle alcuni aspetti positivi delle attività di questa comunità.

In primis la perpetuazione della Tradizione liturgica ambrosiana. La cura dei Sacerdoti nella celebrazione e l’attività del Gruppo liturgico in questa comunità sono per noi importanti; ci fa piacere sottolineare la bellezza di doni come quelli del canto che avvolge (e non solo accompagna) le nostre celebrazioni. Il Gruppo Liturgico cresce in continuazione, arricchendosi di nuove risorse che sono il futuro della nostra tradizione.

Vorremmo raccontarle anche del tempo sempre maggiore ed accurato che i nostri Sacerdoti stanno dedicando alla Confessione, oltre che alla celebrazione dei Sacramenti. Pure sempre maggiori sono le nostre iniziative di preghiera, come testimonia anche l’esistenza i due distinti gruppi dediti alla preghiera del Rosario, in giorni ed orari differenti.

Pur consci della centralità delle Sante Messe domenicali (con la celebrazione anche della Capitolare in latino), siamo testimoni di un accompagnamento spirituale dei fedeli (nelle diverse età) durante tutto l’arco della settimana: si va dalla Iniziazione cristiana, ai Gruppi dei preadolescenti ed adolescenti, al Gruppo dei giovani, all’oratorio estivo (frequentatissimo) e la settimana estiva in montagna, alle diverse forme di catechesi per gli adulti ed ai Corsi per la preparazione al matrimonio. Citiamo, tra queste ultime, le Lectio e la Catechesi dell’Abate, gli Esercizi spirituali tenuti in Basilica ed il Maggio mariano nella nuova formula proposta quest’anno.

Siamo consapevoli che un grande dono è il nostro Oratorio, colonna di questa comunità e luogo di incontro di famiglie, di adulti, giovani e bambini. Ma la realtà della Basilica consente di operare in molti modi. Non mancano le iniziative culturali – tra le quali indichiamo, le attività del gruppo “Santambrogio Insieme” – che ci vedono avvolti dallo scrigno prezioso della nostra storica basilica e dei suoi tesori. La consapevolezza di queste fortune ha incentivato lo studio, la progettazione e l’implemento di un percorso culturale e museale all’interno della Basilica; questo nuovo progetto testimonia ulteriormente lo spirito di accoglienza nei confronti dei visitatori e frequentatori di Sant’Ambrogio.

Presenza positiva e grande riferimento educativo sono in Parrocchia anche il Gruppo degli Scouts e la Comunità di Sant'Egidio.

Ma dopo questa descrizione delle tante fortune che abbiamo, anche immeritadamente, ricevuto, vogliamo testimoniare di aver formulato alcune istanze di miglioramento che sono emerse in questi mesi di confronto. Alcune di esse, non le nascondiamo, ci hanno già portato ad avviare miglorie e studi di fattibilità e sviluppo.

Come migliorare la cura della nostra bella comunità?

In primis, forti della testimonianza del fruttuoso impegno del gruppo liturgico, siamo consapevoli che altre realtà di comunità potrebbero essere avviate e, tra queste, gruppi di lavoro dediti a specifiche missioni come, ad esempio, una Pastorale della famiglia intesa, anche in termini di età, nel senso più ampio, per far sentire le famiglie immerse ed avvolte dal nostro spirito di servizio. Ci piacerebbe che anche argomenti quali l'ecumenismo e la carità potessero essere approfonditi da apposite commissioni.

Pure l'attenzione per lo Sport, vissuto come momento di aggregazione, può assumere nuove dimensioni.

Tutti auspichiamo una crescita delle iniziative di formazione culturale e ci piacerebbe poter estendere le relative attività anche ad orari tali da permettere, anche a chi lavora, di partecipare; ci siamo anche chiesti se potrebbe essere utile mettere a disposizione, sul sito parrocchiale, alcune registrazioni dei nostri incontri.

Vorremmo anche essere capaci di offrire sempre più occasioni di preghiera...

Tutti, forti anche delle nuove possibilità ed abitudini create dalla pandemia, abbiamo convenuto sulla esigenza di implementare le forme di comunicazione delle attività della Basilica. In tal senso segnaliamo il rinnovo del Sito della Parrocchia. Anche i notiziari, tanto quelli cartacei quanto quelli tramite e-mail, sono stati rinnovati. Abbiamo pensato anche di poter avviare un apposito gruppo attento alla Comunicazione.

Siamo altrettanto certi di poter migliorare il rapporto della nostra comunità con i malati, in termini di accoglienza in Basilica e di assistenza domiciliare, anche attraverso le visite dei sacerdoti e dei Ministri straordinari della Comunione eucaristica. Stiamo anche valutando se e come trasformare il Servizio d'ordine, nato durante la pandemia, in Servizio di accoglienza.

Potremmo migliorare anche la proposta di occasioni di volontariato soprattutto nei confronti dei giovani e degli adulti. A questo mira, in particolar modo, la nascente presenza, proprio tra queste mura, di un Centro di Aiuto alla Vita della Mangiagalli. Più in generale, siamo consapevoli che potremmo fare meglio anche nell'impegno con la Caritas. Non mancano inoltre nuove idee, come quelle relative al futuro del gruppo di ascolto.

Tanto premettiamo solo per chiederLe oggi un illuminato Suo consiglio, rivolti come siamo al Signore e facendo conto sulla misericordiosa intercessione della nostra Madonna dell'Aiuto e di Sant'Ambrogio.